

Ponte sullo Stretto, Confindustria Siracusa aderisce alla mobilitazione regionale

Anche Confindustria Siracusa parteciperà al flashmob organizzato a Messina per chiedere la realizzazione del ponte sullo Stretto. “Se non ora quando? Parliamo della prima grande mobilitazione dei siciliani per un'opera che coinvolge tutto il Paese e che l'Europa vuole con il corridoio 7 che unisce il Mediterraneo all'Europa.

Una mobilitazione che si deve allargare a macchia d'olio all'intero Paese sull'esempio di analoga manifestazione fatta per la TAV della Lione-Torino. Aderiamo alla petizione lanciata da movimenti e gruppi politici trasversali di Sicilia e Calabria che domani a Messina terrà un flash mob per sostenere la realizzazione del Ponte sullo stretto”. Così Diego Bivona, presidente di Confindustria Siracusa.

“Invitiamo tutti i siciliani ad aderire alla petizione per fare arrivare forte al Governo la richiesta di disporre dei fondi del Recovery Fund per investimenti strutturali che siano moltiplicatori di sviluppo a cominciare dal Ponte sullo Stretto opera fondamentale per colmare il divario Nord-Sud. Per noi il tema centrale che ci riguarda da molto vicino e che ho sollevato più volte in sedi diverse è quello della “continuità territoriale” che non si può limitare a considerare la sola provincia di Siracusa bensì l'intera Regione”.

Il deficit infrastrutturale nel settore dei trasporti rappresenta un ostacolo alla crescita. La decisione di realizzare un attraversamento stabile nello Stretto di Messina, propedeutico alla realizzazione anche in Sicilia dell'Alta Velocità, è vitale per l'economia, strategica per

gli investimenti, pubblici e privati, che sono alla base della crescita economica e dell'occupazione. Le 12 Province che sono dotate hanno assistito ad un incremento del PIL del 10% degli ultimi dieci anni contro il 3% delle province sprovviste".

Disabili gravi, disponibili nuove somme: 480mila euro per Siracusa

Il "Comitato dei sindaci" del Distretto sociosanitario 48 ha approvato oggi il piano di distribuzione tra i Comuni delle somme stanziare dalla Regione in favore dei disabili gravi per gli anni 2018 e 2019.

Per il Comune di Siracusa sarà quindi possibile attivare subito i servizi, per un ammontare di poco più di 480mila euro in favore degli aderenti all'avviso pubblicato lo scorso anno, e che negli ultimi mesi sono stati contattati per operare la scelta dei servizi di assistenza e delle modalità di attivazione.

"Un piccolo sostegno che però speriamo possa dare un supporto concreto ai beneficiari": lo dichiarano il sindaco, Francesco Italia e l'assessore alle Pari Opportunità sociali, Alessandra Furnari.

Siracusa. Luigi Lo Cascio sarà Aiace al Teatro Greco: "Lettura diversa, invito alla riflessione"

Sarà Aiace sabato sera al Teatro Greco. Luigi Lo Cascio . "Per Voci Sole" della Fondazione Inda propone l'opera, rivisitata da Ghiannis Ritsos.

Sarà una figura diversa quella che gli spettatori vedranno sabato sera al teatro greco- racconta l'attore – Ho gradito molto l'idea di un mito, presentato nella casa della classicità ma in una rilettura differente, molto più vicina a noi, che ci spinge anche ad una riflessione sui valori, su quello che conta, su quello per cui vale la pena compiere determinate scelte.

La bellezza di questi classici- racconta Lo Cascio- è che appaiono sempre in vesti nuove e nuove possibilità. Rileggiamo Aiace con gli occhi che abbiamo adesso. Non è più un eroe tormentato esclusivamente dal senso dell'onore . Ritzos approfitta della follia di Aiace e della lucidità che produce, per aprire uno spiraglio, dandogli la possibilità di riguardare quei valori che l'hanno costretto a compiere quella scelta tragica che abbiamo in Sofocle. Ma siamo sicuri- è la domanda che emerge- che la violenza in battaglia, l'onore, siano da perseguire così in fondo, fino alle estreme conseguenze? E' giusto vergognarsi se non siamo all'altezza ? Questo è qualcosa di molto più vicino a noi, che quei valori li mettiamo in questione".

Per Aiace, tutto esaurito al Teatro Greco. Ci saranno le parole, ma ci sarà anche la musica.

"Sarà una lettura- dice ancora Lo Cascio- Si confida

moltissimo nel testo di un poeta. E' una lingua semplice ma ricca, evocativa, piena di immagini, con versi lunghi, che somigliano ad un colloquio. Si immagina che le parole di Aiace siano rivolti ad una donna e ad un bambino piccolo, a cui rivolge questo fiume di parole".

Lo Cascio racconta l'emozione nel momento in cui è arrivata la proposta del Sovrintendente della Fondazione Inda, Calbi. E' l'effetto Teatro Greco di Siracusa, che gli attori amano, qualunque sia stata la loro carriera, in qualunque luogo del mondo abbiano mai recitato.

Siracusa. La vergogna di contrada Bonavia tra distese di rifiuti. Buccheri: "Pronti a intervenire"

Cumuli di rifiuti, una "distesa" tutt'altro che gradevole dal punto di vista paesaggistico, sfalci d'erba, materiale di risulta e indifferenziata in sacconi neri. Una vera e propria invasione quella avviata dagli irriducibili dell'abbandono selvaggio di immondizia, in queste settimane in contrada Bonavia, tra Cuba e Cassibile. Giorno dopo giorno, un aumento spropositato, quello segnalato dai residenti della zona. Con le alte temperature, peraltro, la situazione si fa ancor più problematica. "Serve porre subito un argine al problema – la protesta di un residente- La maggior parte di noi vive in questa contrada tutto l'anno. Questa è casa nostra. Il servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta" è attivo e ne usufruiamo senza problemi e senza intoppi. Davvero fastidioso

che qualcuno pensi, invece, di fare di casa nostra un'immondezzaio, ipotizzando di poterla fare franca e condannandoci a conseguenze che siamo noi a pagare (insieme alle tasse)". La richiesta è pertanto quella di un intervento immediato, così da ripristinare il decoro e gli aspetti igienico-sanitari necessari. "Serve però- osserva il lettore di Siracusa0ggi.it- anche una maggiore vigilanza. Senza entrare nel merito di quello che prevede l'appalto tra la ditta che gestisce il servizio e il Comune, vorremmo che si intervenisse, quando necessario, con la pulizia straordinaria".

Sollecitato su questo tema, l'assessore comunale all'Ambiente, Andrea Buccheri assicura l'intenzione di porre rimedio. "Segnalerò il problema alla Tekra- garantisce- e faremo il possibile per dare seguito a quanto richiesto dai cittadini nel più breve tempo possibile".

La battaglia più difficile da combattere resta, evidentemente, sempre quella contro l'inciviltà. In un periodo in cui si dovrebbe fare di tutto per riportare un alto numero di turisti nel territorio, dopo i problemi legati alla pandemia, c'è purtroppo ancora chi danneggia anche l'immagine della città, incurante delle conseguenze, il cui costo diventa, per ragioni differenti, alto per tutti.

**Siracusa. Enzo Rindinella
eletto Vice Presidente
regionale di Confcooperative**

Sicilia

Enzo Rindinella Vice Presidente regionale di Confcooperative Sicilia.

Al termine del percorso assembleare, la prima seduta del nuovo consiglio regionale ha rinnovato gli organismi siciliani dell'organizzazione.

Per Enzo Rindinella, riconfermato nelle scorse settimane alla presidenza di Confcooperative Siracusa, dunque, un ulteriore riconoscimento per l'ottimo lavoro svolto insieme alla sua squadra.

Il nuovo vice presidente regionale (ruolo conferito anche ad altri 4 rappresentanti siciliani) parla della nuova carica come di "un motivo di soddisfazione e stimolo per continuare a svolgere in modo sempre più incisivo l'attività di rappresentanza del movimento cooperativo che ha fatto di noi –prosegue il vice presidente regionale di Confcooperative Sicilia- il principale punto di riferimento per le cooperative del territorio, da quelle agricole a quelle sociali, lavorando insieme anche alle prospettive di sviluppo –conclude Enzo Rindinella – con tutti gli strumenti a disposizione e le idee per superare gli eventuali ostacoli".

Ospiti vip, il re della moda Giorgio Armani a Siracusa con il lussuoso yacht Main

Re Giorgio è tornato a Siracusa. Il suo lussuoso yacht Main ha fatto bella mostra di sé nelle scorse ore, ormeggiato nei pressi della Marina. Giorgio Armani era a bordo e con il suo

inconfondibile stile si è regalato anche una passeggiata per Ortigia: bermuda blu, maglietta dello stesso colore. Poi cena a bordo e quest'oggi la partenza. Si tratta di un arrivederci perchè nel giro di poche settimane, ha garantito, tornerà.

Armani ha ricevuto a bordo un dono del sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Un prezioso volume che racconta la storia della città. Ad accogliere il re della moda, l'agente marittimo Alfredo Boccadifuoco, uno dei pochi fortunati ad aver avuto il privilegio di salire a bordo per una simpatica chiacchierata con il "turista" vip.

Il Main è un super-yacht varato nel 2008. Gli interni sono stati curati personalmente da Armani nel suo stile essenziale ed elegantissimo e viene spesso utilizzato anche come set fotografico per servizi di moda. Livrea verde militare, per un 65 metri di grande lusso, una villa galleggiante con suite e 6 cabine ospiti oltre agli spazi per l'equipaggio. Arrivederci a presto, re Giorgio.

Siracusa. Via i pini di piazza Adda, abbattuti gli alberi "scampati" nel 2015

Spariscono del tutto i pini di piazza Adda. Nelle ore scorse è stato completato il nuovo intervento, dopo alcuni giorni di lavoro tutto attorno alla banchina che fronteggia il giardinetto Dino Cartia. Alla base della decisione di abbattere di quegli alberi vi sarebbero alcune valutazioni tra cui quella relativa alla loro eccessiva crescita (storta e pericolosa) ed in particolare lo sviluppo dell'impianto radicale che ha finito per causare danni in più punti ai marciapiedi e sull'asfalto.

Le foto del nuovo look di piazza Adda senza quei pini hanno presto fatto il giro dei social, scatenando disparate reazioni. In una prima fase si era pensato ad una potatura ai limiti della capitozzatura. In realtà si è poi compreso che si trattava di vero e proprio abbattimento.

Non il primo intervento di questo tipo nella zona, invero. Nell'ottobre del 2015 era stato infatti dato il via libera all'abbattimento di 19 pini, tutto attorno alla villetta che ospita il giardino ed il parco giochi poi intitolati alla memoria di Dino Cartia. Una operazione a cui fece seguito la ripavimentazione dei marciapiedi e la piantumazione di nuovi alberi.

Siracusa. Ripulito l'arenile della costa Ciane-Saline, ci pensano i volontari: "bravi tutti"

Un bel gruppo di volontari si è occupato di ripulire e liberare l'arenile della riserva Ciane-Saline. In collaborazione con l'assessorato all'ambiente del Comune di Siracusa e con Tekra hanno bonificato quel tratto di costa recuperando tra i rifiuti copertoni, scaldabagni, plastica e tanto altro materiale di risulta, successivamente selezionato e conferito in maniera corretta e differenziata.

“La collaborazione dei cittadini è fondamentale per far tornare Siracusa una città normale. Ripulire gli arenili e le scogliere, ridando bellezza alle nostre coste e al litorale è un obiettivo dell'Amministrazione comunale. Un sentito ringraziamento ai volontari che hanno eseguito questa

pulizia", commenta il sindaco Francesco Italia insieme all'assessore Andrea Buccheri.

Continua intanto il servizio di apertura sacchetti ad opera della Polizia municipale, in collaborazione con gli ispettori ambientali volontari. In corso i controlli sui carrellati posti sul suolo stradale senza autorizzazione, in ottemperanza all'ordinanza 1/2018.

Lavoratori dell'ipermercato ex Auchan: proposta di Margherita, sindacati non convinti

Sono giornate di incontri serrati per i sindacati impegnati nel primo cambio insegna Auchan in Sicilia. L'ipermercato di contrada Spalla passa a Margherita Distribuzione (Conad) e si prepara ad un cambio di superficie di vendita con ripercussioni anche sul personale. Per limitare il contraccolpo occupazionale, anche oggi tornano a sedere attorno ad un tavolo i rappresentanti delle aziende e le segreterie regionali e provinciali di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs.

Secondo le prime informazioni, Margherita Distribuzione avrebbe proposto la riconferma di 104 lavoratori del punto vendita siracusano su un totale di 138. Tra quelli rimasti al momento fuori, 6 avrebbero già accettato l'esodo volontario ed incentivato. Poco meno di una trentina, quindi, quelli che dovrebbero rimanere in capo a Margherita Distribuzione in attesa di una ricollocazione sulle superfici dismesse dell'ipermercato Auchan. Una proposta che non ha convinto

i sindacati.

“Non possono esserci lavoratori di serie A e lavoratori di serie B. Chiediamo che tutti i lavoratori traghettino con la nuova società per poi ridiscutere semmai della loro ricollocazione, alla luce del ridimensionamento delle superfici dedicate all’ipermercato”, dice il segretario provinciale della Filcams Cgil, Alessandro Vasquez. “Al momento non vi sono notizie certe su quale player investirà ed occuperà le superfici dismesse e quello che l’azienda potrebbe compiere è un salto al buio sulle spalle dei lavoratori e delle lavoratrici. Esiste il diritto, che non si può negare, di appartenere unicamente ad un ramo d’azienda e pertanto esortiamo Cospea a garantire tutti i livelli occupazionali alle sue dipendenze”. Nuovo tentativo di accordo in giornata: previsto un nuovo incontro tra le parti.

foto dal web

Operazione San Paolo, Caligiore (Antiracket): "Finalmente contestato il reato di usura"

Un risultato importante, conseguito dai carabinieri e dai magistrati, per liberare un territorio, soprattutto Solarino e Floridia dal controllo dei sodalizi mafiosi. Il Coordinamento delle Associazioni Antiracket FAI della provincia di Siracusa (con in particolare, l’associazione antiracket Floridia e Solarino “Nuccio Sortino”) esprime gratitudine. Lo fa attraverso le parole di Paolo Caligiore, che mette in evidenza

alcuni aspetti fondamentali del quadro emerso.

“Noi, dirigenti e semplici associati delle associazioni antiracket-spiega Caligiore- non abbiamo dimenticato il periodo di “ferro e fuoco” a cui fu sottoposto Solarino, ed in parte anche Floridia, con innumerevoli danneggiamenti nei confronti di tanti onesti operatori economici.

Noi non abbiamo dimenticato la sofferenza e la disperazione di chi quei danneggiamenti li subiva e tuttavia ha avuto la forza di ricominciare.

Noi non abbiamo dimenticato le tante lacrime di smarrimento e di rabbia delle tante vittime ma che, nell’associazione antiracket e nei Carabinieri di Solarino e Floridia, hanno trovato conforto e fiducia per andare avanti.

Noi non abbiamo dimenticato che, nella passeggiata antiracket che facemmo a Solarino, alcuni personaggi tra quelli arrestati erano in piazza a dimostrare il loro “potere”. Ne abbiamo preso atto ma, ed è bene precisarlo, nessuno dei tanti partecipanti si è intimorito.

Noi non abbiamo dimenticato i tanti incontri avuti nella Stazione Carabinieri di Solarino (un ringraziamento particolare va al M.llo Sapia ed ai suoi uomini che ci hanno “sopportato-benevolmente – e supportato”) accompagnando le vittime di intimidazioni, che si sono sentite più forti per la nostra presenza.

Noi non abbiamo dimenticato, né mai lo faremo, l’omicidio di Nuccio Sortino a Floridia, maturato in un contesto di “emulazione” da parte di minorenni, che ambivano ad imitare quei personaggi che in questa operazione sono stati arrestati, rovinando la loro vita e quella dei familiari di Nuccio.

Noi non abbiamo dimenticato nulla di quanto accaduto. Abbiamo solo atteso. Con pazienza e con fiducia in quanti hanno svolto le indagini, lunghe e laboriose. Abbiamo atteso, riponendo,

come ognuno di noi dovrebbe fare, la nostra fiducia nelle mani dello Stato, Prefettura, Carabinieri, tutte le forze di polizia e Magistratura. Abbiamo atteso e nello stesso tempo abbiamo cercato di stimolare tanti ad avere fiducia nei confronti delle Istituzioni, certi di una loro risposta”.

Caligiore esprime soddisfazione per un altro aspetto dell'operazione condotta nel territorio. “Finalmente - conclude- viene contestato il reato di usura ad una organizzazione mafiosa. Quindi, come noi asserivamo da tempo, l'usura posta in atto non dai classici cravattari, ma dal reggente del clan con i proventi illeciti provenienti dall'attività delinquenziale del clan stesso e contando sull'effetto intimidatorio, che il clan rappresentava”.